

LAVORI IN CORSO

ASSICURAZIONI: vi ricordate il questionario che vi avevamo mandato? E che in moltissimi ci avete restituito? I risultati sono quelli che temevamo: quasi tutti lamentate una preparazione insufficiente, carente di parte pratica, fatta di corsa; lamentate una enorme difficoltà a parlare con il preposto ufficio di sede. La mole dei questionari ritornati ha obbligato l'azienda a ricevere le Organizzazioni Sindacali. L'azienda ha tentato di difendersi, per quanto riguardava la formazione, affermando che i colleghi partecipanti ai corsi alla fine rilasciano sempre giudizi positivi (!!!!!). **Invitiamo pertanto tutti ad esprimere, alla fine dei corsi di qualunque genere, dei giudizi MOLTO prudenti, specificando che solo la prova sul campo consentirà di dire se la formazione è stata sufficiente. NON SBILANCIATEVI MAI! Altrimenti ce lo rinfacciano quando andiamo a riportare le vostre difficoltà.....** Nello specifico, abbiamo richiesto figure specializzate che sostengano IN LOCO i colleghi della rete, e abbiamo detto anche che **NON SI FANNO I PROGETTI IN QUESTO MODO, PRESCINDENDO DALLA PERSONE CHE SERVONO PER REALIZZARLO, CHI LO HA FATTO HA SBAGLIATO E DOVREBBE ESSERE CHIAMATO A RENDERNE CONTO.** Già, ma in quest'azienda gli unici che pagano sono i pesci piccoli.....

QUOTE ROSA: abbiamo chiesto ed ottenuto che le colleghe in stato di gravidanza ottengano, a richiesta, un cambio di mansione. Ricordiamo che chi rientra dalla maternità ha diritto, per legge, a tornare nella stessa unità produttiva da cui era partita.

RAPINE: abbiamo chiesto ed ottenuto la possibilità di avere assistenza psicologica (a richiesta) per chi ha subito una rapina

SALUTE E SICUREZZA: abbiamo chiesto che l'azienda chiarisca bene ai direttori di filiale le loro nuove responsabilità in materia di Legge 626, come da sentenza della CASSAZIONE

FONDO PENSIONI "VECCHIO": guardate che è un patrimonio comune, dei vecchi **nonché dei giovani che lo erediteranno!** Se non si presta la dovuta attenzione, sarà facile per l'azienda trattarlo come "roba sua". Alle sacrosante richieste di aumento che abbiamo presentato (*aumenti delle erogazioni ai pensionati C.R.ASTI e aumenti degli accantonamenti per gli attivi*), il Direttore Generale non ha avuto remore ad enumerare tra le ipotesi possibili, invece degli aumenti, le diminuzioni dei contributi pensionistici versati dall'azienda. Come dire: tra le ipotesi possibili, c'è anche la diminuzione dello stipendio! Altrettanto deplorabile il ritardo con cui l'azienda sta rispondendo (anzi non rispondendo) su un argomento così delicato.

SISTEMA INCENTIVANTE: quest'anno gli scontenti sono stati veramente tanti, a partire dal buon numero di colleghi che hanno percepito 0 (zero). Comunque tutti sappiamo che non c'è alcuna trasparenza e quindi nessuna moralità nella distribuzione dei premi. Unitariamente alle altre sigle, abbiamo proposto delle modifiche per il prossimo anno.

PRESSIONI COMMERCIALI: il collocamento delle obbligazioni subordinate è diventato indispensabile per il raggiungimento del budget di filiale: ma dietro è stata fatta un'analisi di mercato? E' stata fornita la dovuta preparazione ai colleghi? O bisogna venderle comunque, a prescindere, per amore o per forza? E la Responsabilità Sociale dell'Impresa????

Buona estate, i lavori in corso rallenteranno un po' (ma senza fermarsi) e riprenderanno con decisione a Settembre.

Asti, 23 luglio 2007

FISAC CGIL – C.R.Asti